



Women una sconfitta col sapore della vittoria

Al femminile di basket. Coach Restivo dopo il match con Bologna: «Ora la mia Dinamo può giocarsela con tutti ai playoff e in Coppa»

di Antonello Palmas

Sassari Le uniche lacrime? Quelle, bellissime, di Joyner Holmes, che alla fine del match è andata ad abbracciare la mamma («avrei tanto voluto regalarle una vittoria prima che ripartisse per gli Usa, è stato bellissimo averla in tribuna, con lei c'è un rapporto da amiche», spiegherà poi), consolata persino dalle avversarie e in particolare dall'amica in maglia virtussina Cheyenne Parker, quinta scelta Wnba. Una scena splendida che fa capire la bellezza dello sport vero e di quello al femminile in particolare. Per il resto il 69-73 della Dinamo Women con la corazzata Virtus Bologna non sembra davvero una sconfitta ma una vittoria.

All'altezza delle migliori. Sorrisi, battute, clima altamente positivo, e non solo perché alla fine è arrivata la notizia della vittoria di Ragusa sul Geas che blinda la quarta posizione in chiave playoff a un turno dalla fine della regular season (resta la trasferta in casa dell'altra supersquadra del torneo, Schio) e consente alle biancoblu di avere il vantaggio del fattore campo nella sfida dei quarti contro le lombarde. In realtà ciò che è piaciuto più di ogni altra cosa è aver tenuto testa a quella che in questo momento è considerata la squadra più forte della Serie A1 femminile di basket, costretta a soffrire per non uscire battuta da un PalaSerradimigni ancora una volta pieno di sostenitori entusiasti (questa volta circa

500). Un'iniezione di consapevolezza in più per un gruppo che ha qualcosa di magico. «Abbiamo compiuto notevoli miglioramenti come squadra – spiega la Holmes, 25 punti e migliore delle biancoblu insieme a Debora Carangelo – All'andata a Bologna venivamo da una dura trasferta come quella di Londra, questa volta abbiamo giocato al nostro livello, dimostrando di poter crescere per arrivare a giocarcela ai playoff con tutti, come abbiamo fatto domenica, e anche in Coppa Italia». E da domenica c'è a certezza del quarto posto, messo a rischio più dalla condizione non ottimale dovuta alla stanchezza che ad altri fattori.

Womenmania. Il coach Antonello Restivo: «L'impresa è clamorosa ma lo è anche la ma-

Le lacrime della Holmes davanti alla madre: «Avrei voluto regalarle una vittoria prima che ripartisse per gli Usa»

niera con cui l'abbiamo ottenuto. Queste ragazze, questo staff e questa società si meritano tutto ciò che stanno conquistando: siamo pronti a dare battaglia anche per i prossimi obiettivi. Per quanto riguarda la gara con Bologna, dobbiamo dire grazie a chi ci ha sostenuto sin dal riscaldamento, ancora una volta c'era tanta gente, ormai sta diventando una

vera dinamomania. Così abbiamo tirato fuori una prestazione importantissima, che non era affatto scontata viste le difficoltà. Il carattere, d'altra parte, lo abbiamo sempre dimostrato, non molliamo mai e questo è il nostro valore aggiunto. Sapevamo che sarebbe potuta arrivare qualche sconfitta, ma non va vissuta come un peso, importante che ce la giochiamo con tutti. Domenica era la festa del papà e la ragazze volevano farmi un regalo, beh ci sono riuscite ugualmente, dei due punti non mi importa nulla, dopo aver visto questo pubblico e l'emozione che questa squadra ha saputo creare, vi assicuro una cosa indescrivibile. Anzi no, a questo punto un regalo lo voglio nelle prossime gare, anche se non sarà più la festa del papà...»

Applausi dalle V nere. Il coach della Virtus Bologna Giampiero Ticchigli fa i complimenti «a Restivo che ha fatto un gruppo straordinario. La gara era importante sia per il nostro primo posto che per il loro quarto, aver reagito così per noi è un bel segnale per la nostra mentalità e voglia di soffrire». Incassate le felicitazioni di un avversario del genere, Restivo ammette di essere orgoglioso della sua creatura: «All'inizio pensavo più alla crescita che alla classifica, speravo sì di poter entrare nei playoff, ma non in questo modo, così vicino alle prime posizioni. Sapevo di avere squadra buona,

di carattere, divertente da allenare e da vedere, perché amare passarsi la palla e sacrificarsi, anche da parte di chi ha meno spazio. Il quarto posto è una cosa indescrivibile, così come fare la Coppa Italia e aver fatto i playoff di EuroCup. Se restiamo connessi possiamo fare bene. A questo punto è chiaro che una gara come quella con la Virtus ci fa venire voglia di provare ad andare oltre».



La posizione in regular season è clamorosa ma lo è ancora di più la maniera in cui è stata ottenuta

Joyner Holmes
centro delle Women
A destra la play

Debora Carangelo

e il coach
Antonello Restivo



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 21.03.2023 Pag.: 44
Size: 561 cm2 AVE: € 17952.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



**Il 4° posto messo
al sicuro consacra
una volta di più
la straordinaria
stagione biancoblù**



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile